

❑ Risposta all'interrogazione n. 623

“Ponte sul fiume Cesano-Ponte dell'Acquasanta - Ripristino collegamento comuni di Mondavio e Corinaldo”

Il 31 gennaio 2011 è improvvisamente crollata un'arcata del ponte della SP17 sul fiume Cesano (che segna il confine tra le province di Pesaro-Urbino e Ancona). Il cedimento è avvenuto tra le frazioni di Sant'Isidoro (Corinaldo) e San Michele al Fiume (Mondavio).

Il ponte era già percorribile a senso unico alternato, da oltre due mesi, perché a seguito delle eccezionali piogge di novembre 2010 la briglia a valle del viadotto aveva ceduto determinando un'accelerazione delle acque tale da scalzare la fondazione di valle, una delle cinque pile della struttura.

Le Amministrazioni Provinciali di Ancona e Pesaro e Urbino congiuntamente si sono attivate per ripristinare la percorribilità e piena funzionalità della strada che congiunge i territori delle due province.

Dai sopralluoghi effettuati congiuntamente dai tecnici ed amministratori delle due province e dei comuni interessati è emerso che la soluzione preferibile è la ricostruzione totale del ponte.

Le strutture tecniche regionali non sono state coinvolte, non avendone titolo, ai tavoli tecnici convocati dalle province.

E' stato redatto il progetto preliminare per la ricostruzione del ponte e la sistemazione idraulica dell'area interessata, trasmesso alla Regione in data 20 ottobre 2011. Da parte delle province di Ancona e Pesaro Urbino è stato stimato che l'ammontare dell'intervento è di circa 3.600.000,00 euro.

Le due Amministrazioni Provinciali non hanno risorse per provvedere all'intera copertura finanziaria dell'intervento pertanto unitamente alla trasmissione del progetto alla Regione hanno richiesto un significativo apporto finanziario per garantire la cantierabilità dell'intervento.

Ad oggi non sono stati reperiti fondi nella disponibilità della Regione.

Per alleviare provvisoriamente il disagio nella viabilità a cavallo delle due province, sono stati realizzati, da parte di privati, i lavori per predisporre un guado che consentirà l'attraversamento del fiume Cesano in condizioni di normale deflusso.

La comunicazione ufficiale di termine dei lavori non è stata ancora inoltrata alla Provincia di Ancona la quale, già contattata per le vie brevi, si è dichiarata pronta al rilascio del nulla osta idraulico e della relativa concessione previa verifica dei lavori eseguiti. Anche il Comune di Corinaldo sta terminando la predisposizione della segnaletica che permetterà il collegamento del guado con la viabilità locale, solo momentaneamente sospesa per le avverse condizioni meteorologiche. La provincia di Pesaro Urbino ha già rilasciato l'autorizzazione all'innesto del tratto di collegamento del guado alla SP13.

Avendo avuto modo di contattare tutti gli enti preposti al rilascio dei rispettivi pareri e/o autorizzazioni si confida che entro il mese di marzo possa essere operativo l'attraversamento provvisorio.